

Fumento tenero e duro: verifica di strategie di fertilizzazione azotata (Sperimentazione Interregionale Cereali).

RISULTATI

Azione 2 - Verifica di strategie di fertilizzazione azotata su frumento tenero (SIC).

Questa Azione, prevede il coinvolgimento di due aziende sperimentali dell'Emilia-Romagna con prove di campo ed attività di laboratorio per le analisi fisico chimiche ed un'analisi statistica dei risultati con Modello Crop Syst che simula le perdite di azoto nitrico dal terreno. Dall'attività svolta dall'Azienda Sperimentale Stuard, l'elaborazione statistica ha riguardato i rilievi sulla produzione oltre ai parametri morfo-fisiologici, la produzione media del campo si è attestata intorno alle 6 t/ha. Dal comportamento varietale, le più produttive sono state Eureka e Pascal, in particolare Eureka consegue la migliore resa assoluta (7,14 t/ha) ma conferma anche una inferiore qualità della granella. Per quanto riguarda l'Azienda Sperimentale Marani durante l'attività non si sono verificati inconvenienti, ed anche nella campagna appena conclusa, nonostante la primavera/estate particolarmente siccitosa e calda, le produzioni si sono attestate a livello medio-alte. Per il Modello denominato Crop Syst, messo a punto dall'Isi di Bologna, nonostante la necessità di alcune verifiche sui dati rilevati e di ulteriori approfondimenti relativi alle simulazioni, i risultati prodotti hanno confermato la sostanziale abilità del modello a descrivere i processi d'intervento. Sicuramente, la fase complessiva di elaborazione dei dati ottenuti da un triennio di ricerca, permetterà un approfondimento delle dinamiche di acqua e azoto nitrico nel suolo e fornirà elementi di valutazione sulle tecniche di concimazione azotata del fumento.

Azione 3 - Messa a punto di tecniche di fertilizzazione azotata su frumento tenero coltivato in regime 2078/92.

L'attività è stata condotta presso la Coop. Terremerse (Bagnacavallo). Nel complesso la prova ha evidenziato una diversa risposta varietale alla nutrizione azotata. L'apporto di azoto ha migliorato produzione e qualità sulle varietà Serio e Mieti ma non su Eureka. La fertilizzazione azotata ha peggiorato i parametri tecnologici necessari all'uso biscottiero e, inducendo allettamenti, anche la produzione di granella per ettaro. Sulle varietà Serio e Mieti. I diversi livelli di concimazione azotata sembrano influire più sul tenore proteico che sulla produzione per ettaro. Anche la tipologia dei fertilizzanti azotati ha rilevato effetti più evidenti sul tenore proteico che sulla qualità tecnologica rispetto alla produzione di granella. Sulfan, nitrato ammonico arricchito di zolfo, sembra migliorare pur se leggermente, il tenore proteico e la forza del glutine (W); viceversa EcoProgre N 28 L peggiora, rispetto al Nitrato Ammonico, tenore proteico e qualità tecnologica. Per quanto riguarda la modalità di frazionamento non si sono osservati gli effetti sperati, passando dai due interventi a tre interventi con epoche differenziate.

Azione 4 - Messa a punto di tecniche di fertilizzazione azotata su frumento duro coltivato in regime 2078/92 e non con semina su sodo.

L'attività è stata condotta dal Consorzio Agrario Interprovinciale di Bologna e Modena. Nell'esaminare i rilievi effettuati durante la piena levata con N-tester, emerge, che, su colture seminate su sodo e con condizioni di terreno difficile, può tornare utile somministrare una piccola dose di azoto all'inizio dell'accostamento. Analizzando il contenuto proteico nelle tesi dove l'azoto è stato apportato come ultimo intervento alla fine dell'accostamento, abbia il contenuto proteico più basso, simile al testimone. Pertanto si ribadisce l'importanza dell'apporto tardivo di azoto in prossimità della botticella se si vuole migliorare il contenuto proteico.